



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Norme di attuazione

Approvato con Deliberazione Consiliare n. 38 del 08.08.2006
Modificato con Deliberazione del C.S. n. 35 del 03.04.2012

INDICE

TITOLO I	4
IMPIANTI DISCIPLINATI NEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI	4
Art. 1 Premesse	4
Art. 2 Elaborati costitutivi del Piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni	4
Art. 3 Quadro normativo di riferimento	5
Art. 4 Zone d'intervento	5
Art. 5 Individuazione quantitativa e tipologica degli impianti compresi nel Piano Generale	6
Cartello	7
Preinsegna	8
Pensilina e Palina trasporto pubblico o altri servizi	9
Pensilina:	9
Palina trasporto pubblico o altri servizi:	9
Transenna parapetonale pubblicitaria	10
Orologio, Cestino porta rifiuti pubblicitario, Panchina,altri mezzi di arredo urbano	10
Orologio:	10
Cestino porta rifiuti pubblicitario:	10
Panchina:	10
Altri mezzi di arredo urbano:	11
Art. 6 Definizione del quadro di riferimento	11
TITOLO II	12
IMPIANTI DI PROPRIETA' PUBBLICA	12
Art. 1 Conservazione, adeguamento ed installazione di impianti di proprietà del Comune di Gioia del Colle	12
Art. 2 Prescrizioni ubicative	12

Art. 3 Ubicazione degli impianti affissionistici nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo	13
Art. 4 Definizione e tipologia dell'impianto, prescrizioni tecniche	13
Art. 5 Distribuzione delle pubbliche affissioni per finalità, attribuzione delle superfici	14
Art. 6 Impianti di proprietà comunale per affissione diretta da parte di soggetti privati	14
 TITOLO III	 15
IMPIANTI DI PROPRIETÀ PRIVATA COSTITUTIVI DEL PRESENTE PIANO	15
Art. 1 Premessa	15
Art. 2 Presentazione e accettazione della domanda	15
Art. 3 Responsabile del procedimento	16
Art. 4 Istruttoria e integrazione della domanda	16
Art. 5 Rilascio	17
Art. 6 Rinnovo	17
Art. 7 Obblighi del titolare dell'autorizzazione	17
Art. 8 Durata	18
Art. 9 Cessazione dell'autorizzazione	18
Art. 10 Vigilanza	19
Art. 11 Sanzioni	19
 TITOLO IV	 21
IMPIANTI DI PROPRIETÀ PRIVATA NON COSTITUTIVI DEL PRESENTE PIANO	21
Art. 1 Individuazione degli impianti non compresi nel Piano Generale	21
Art. 2 Rilascio e rinnovo dell' autorizzazione	21
Art. 3 Obblighi del titolare dell'autorizzazione	22
Art. 4 Durata	23
Art. 5 Cessazione dell'autorizzazione	23

TITOLO I

IMPIANTI DISCIPLINATI NEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

Art 1 Premesse

Il presente Piano prende atto della delimitazione del "centro abitato" adottata con Delibera della Giunta Municipale n. 249 del 02/12/2003 e disciplina, all'interno di tale delimitazione, le deroghe al Nuovo codice della strada¹ per l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari pubblici e privati e la loro distribuzione, tenuto conto delle esigenze di carattere sociale, della concentrazione demografica ed economica, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica nonché delle esigenze della circolazione, del traffico e dei principi contenuti nei vigenti strumenti urbanistici.

Per l'installazione degli impianti pubblicitari, all'interno del centro abitato, il presente Piano individua gli standard tipologici e dimensionali ammissibili.

Gli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada 495/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente piano i segnali turistici e di territorio ex Art. 134, del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, che dovranno trovare regolamentazione nel Piano del Traffico o nei piani di segnalamento.²

L'insieme delle norme è stato concepito per garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano in alcun modo pericolo o disturbo per la sicurezza stradale, sia per quanto riguarda la circolazione veicolare sia quella pedonale.

Art 2 Elaborati costitutivi del Piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni

Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni del Comune di Gioia del Colle è redatto secondo i criteri dettati dal Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del

¹ Art. 23 comma 6 D.lgs 285/92

² Tali strutture non sono infatti da considerare mezzi pubblicitari, vista la Risoluzione Min. Fin. n.48/E/IV /7 //609 del 1 aprile 1996, ove conformi alle caratteristiche richiamate nella suddetta risoluzione.

servizio delle pubbliche affissioni, ai sensi e per l'effetto degli artt. 3 e 36 del D.L.vo 507/93; esso si articola nel presente Regolamento di attuazione, nell'**allegato <A>**: tavola relativa al censimento, georeferenziazione e relativo database in un WEBGIS degli impianti affissionistici e privati in atto al 31/12/2005; nell'allegato ****: tavola planimetrica contenente la delimitazione delle zone di intervento; **allegato <C>**: tavola relativa all'utilizzo di impianti affissionistici e privati in atto al 31/12/2005; **allegato <D>**: tavola relativa all'utilizzo di impianti affissionistici e privati in atto al 31/12/2005 su zonizzazione.

Art 3 Quadro normativo di riferimento

Le norme contenute nel presente Piano integrano le norme contenute nel vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nel vigente Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nel vigente regolamento di Polizia municipale, nel vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, nonché integrano e sostituiscono, ove incompatibili, le norme del vigente Regolamento edilizio.

Norme di rinvio:

- D.Lgs. 30/04/92 n.285 Codice della Strada);
- D.P.R. 16/12/1992 n.495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada);
- D.Lgs. 10/09/1993 n. 360 (Disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada);
- D.P.R. 16/09/1996 n.610
- D.Lgs. 15/11/1993 n.507
- Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Regolamento edilizio
- Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Art. 4 Zone d'intervento

Ai fini del presente Piano e nel rispetto delle indicazioni dettate dal Piano Regolatore Comunale (PRGC) vigente allo scopo di calibrare i criteri di intervento

in funzione dell'impatto che gli impianti pubblicitari producono sulla struttura urbana, il territorio comunale viene ripartito in tre Zone come delimitate nella planimetria **Allegato ** al Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni, così definite:

ZONA N. 1 comprende le aree del centro storico - "A 1" - e le aree poste all'interno del centro urbano - "A2" - del PRGC del comune di Gioia del Colle. In tale Zona le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica impongono la massima cautela negli inserimenti pubblicitari.

ZONA N. 2 comprende le aree poste all'interno del centro abitato di Gioia del Colle, come delimitato ai sensi del codice della strada, (Zona di completamento (B1), Zona di completamento (B2), Zone ferroviarie, Autoporto a servizio dello scalo merci (F7), Scuole superiori (F3), Zona direzionale commerciale (D4), Zone cimiteriali, Zone Militari, Zone ospedaliere (F4), Zone di espansione (C1) e zone di espansione (C2) del PRGC); in tali aree l'esposizione dei mezzi pubblicitari risulta di minore impatto sulla struttura urbana.

ZONA N. 3 comprende il restante territorio comunale non ricompreso nelle zone 1 e 2.

Nei casi in cui il limite della Zona sia costituito da una strada urbana, detta strada e le facciate dei fabbricati ad essa prospicienti su ambedue i lati si intendono facenti parte della Zona contigua soggetta a maggiore tutela.

Art. 5 Individuazione quantitativa e tipologica degli impianti compresi nel Piano Generale.

Ai fini del presente Piano si definiscono impianti pubblicitari, così come classificati dall'art. 39 D.L.G.S. 285/92, dall'art. 134 D.P.R. 495/92, dall' art. 37 D.P.R. 610/96, i manufatti destinati a supportare messaggi nelle tipologie quali pubblica affissione istituzionale, commerciale, sociale, necrologica, affissione diretta e pubblicità esterna.

Per lo Città di Gioia del Colle è consentita una superficie globale di **mq 2386** di pubblicità così ripartita:

Impianti di proprietà del Comune: mq 486 distinti in:

»Superficie per affissione di manifesti di natura istituzionale/sociale/

necrologica	mq. 160
»Superficie per affissione di manifesti di natura commerciale	mq. 246
»Superficie per affissione di manifesti di natura commerciale	mq. 246
»Superficie concedibile ai privati per affissione diretta	mq. 80

Impianti di proprietà privata per pubblicità esterna **mq. 1900**

Per lo Città di Gioia del Colle sono consentite esclusivamente, nella classificazione del PGI, le seguenti tipologie di impianti:

Cartello

Il cartello pubblicitario è un manufatto mono o bifacciale supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione diretta di messaggi pubblicitari o propagandistici e utilizzabile su entrambe le facce anche per immagini diverse; può essere opaco o luminoso per luce propria o per luce indiretta.

Lo superficie autorizzabile per lo pubblicità esterno o mezzo "Cartello Pubblicitario" è pari o **mq 1660**;

A ciascun soggetto concessionario potrà essere autorizzata una superficie espositiva max di **mq 180**;

La collocazione, le dimensioni e le caratteristiche dei cartelli pubblicitari devono essere conformi a quanto stabilito per essi dal Codice della strada, nonché da quanto stabilito dal presente Regolamento in funzione delle zone di ubicazione, in armonia con le caratteristiche dell'ambiente circostante e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

ZONA N. 1 - Nelle aree della Zona 1 sottoposte a vincolo di tutela i cartelli pubblicitari potranno essere collocati, esclusivamente, a ridosso e parallelamente alle facciate degli edifici esistenti; saranno di tipo monofacciale su palo, della superficie massima di mq. 1,20 e di forma rettangolare simile a quello degli altri cartelli, eventualmente, già collocati in prossimità degli stessi; essi potranno essere luminosi per luce indiretta.

Nelle restanti aree i cartelli potranno essere collocati esclusivamente o ridosso e parallelamente alle facciate degli edifici esistenti, di tipo monofacciale di superficie massimo di mq. 18,00, di formo rettangolare simile o quello degli altri cartelli

eventualmente già collocati in prossimità degli stessi. e potranno essere luminosi per luce proprio o per luce indiretto; è vietato in ogni caso lo luce intermittente ma è consentito il messaggio variabile. All'interno dello Zona n. 1 è consentito l'installazione di cartelli pubblicitari per uno superficie massimo complessivo di **mq. 130.**

ZONA N.2- - E' consentita l'installazione di cartelli pubblicitari mono o bifacciali per una superficie espositiva massima complessiva di **mq. 1260**, di cui max **mq. 1.000** con tipologia "POSTER" su supporto monofacciale di formato cm. 600X300. L'installazione è consentita lungo la viabilità pubblica e negli spazi pubblici e privati, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche ed ambientali della zona. E' consentita l'installazione dei cartelli pubblicitari a parete lungo i muri ciechi. E' vietata in ogni caso la luce intermittente ma è consentito il messaggio variabile e quello animato, con tecnologia a LED.

ZONA N.3 - E' consentita l'installazione di cartelli pubblicitari mono o bifacciali per una superficie espositiva massima complessiva di **mq. 270**, nel rispetto di quanto prescritto dalle norme del codice della strada. E' vietata la luce intermittente, ma è consentito il messaggio variabile e quello animato, con tecnologia a LED.

Ciascun supporto sarà corredato di cimasa con l'indicazione dell'amministrazione rilasciante, soggetto titolare, numero dell'autorizzazione, progressiva chilometrica del punto di installazione, data di scadenza dell'autorizzazione. La cimasa sarà sostituita ad ogni variazione di ciascuno dei dati su di essa riportati.

Preinsegna

Si definisce preinsegna la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno e finalizzato alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività, installato in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. da essa. La superficie autorizzata per lo pubblicità esterna a mezzo "PREINSEGNA" è pari a **mq 100**. La preinsegna non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti di m. **1,00x0,20**.

Gli impianti per l'installazione delle preinsegne dovranno essere in posizione

autonoma e non dovranno interferire con lo restante segnaletica.

Lo sfondo di ciascuna freccia di orientamento sarà di colore grigio chiaro per le indicazioni di sedi di attività turistiche, ricettive, commerciali e di servizio nel settore terziario; sarà di colore giallo per le indicazioni di sedi di attività artigianali, sarà di colore arancione per le indicazioni di sedi di attività industriali e di servizio nel settore secondario.

Ciascun supporto sarà corredato di cimasa con l'indicazione dell'amministrazione rilasciante, soggetto titolare, numero dell'autorizzazione, progressiva chilometrica del punto di installazione, data di scadenza dell'autorizzazione. La cimasa sarà sostituita ad ogni variazione di ciascuno dei dati su di essa riportati.

ZONA N.1 e N.2 - è consentita l'installazione di preinsegne per lo pubblicizzazione direzionale di alberghi e ristoranti, parcheggi privati ed autorimesse, cliniche ospedaliere, enti e sedi di attività di pubblica utilità, attività commerciali.

ZONA N.3 - è consentita l'installazione di preinsegne anche per la pubblicizzazione direzionale di attività industriali, artigianali e commerciali, in conformità a quanto previsto all'art. 134 del D.P.R. 495/92 commi 5, 6, 7 e 8, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le richieste per l'installazione di nuove preinsegne verranno autorizzate secondo il criterio di completamento di ogni singolo impianto nel rispetto di quanto prescritto al primo comma.

Pensilina e Palina trasporto pubblico o altri servizi

Pensilina:

Struttura di arredo urbano per la copertura delle aree di attesa dei mezzi pubblici, rigidamente vincolata al suolo e completata da spazi finalizzati alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. La struttura può essere completata da impianto di illuminazione diretta o indiretta.

Palina trasporto pubblico o altri servizi:

Struttura di arredo urbano per la segnalazione dei transiti dei mezzi pubblici, rigidamente vincolata al suolo e completata da un unico spazio finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia

direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.

La superficie autorizzabile per la pubblicità esterna a mezzo PALINE E PENSILINE trasporto pubblico o altri servizi è pari a **mq 40**.

Transenna parapetonale pubblicitaria

Elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio quale lo delimitazione e lo protezione di marciapiedi e spazi ad uso pedonale, assimilabile ad un cartello di piccole dimensioni. Rigidamente vincolato al suolo è completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici.

La superficie autorizzabile per lo pubblicità esterna a mezzo TRANSENNA PARAPEDONALE è pari a **mq 70**.

La superficie destinata alla pubblicità delle transenne para pedonali non potrà superare i 3 mq. per singolo impianto. La transenna para pedonale non può essere luminosa nè per luce propria nè per luce indiretta e non può recare messaggi affissi; il posizionamento della transenna para pedonale è autorizzato dal Comune di Gioia del Colle e lo sua installazione e gestione è a carico del titolare dell'impianto.

Orologio, Cestino porta rifiuti pubblicitario, Panchina,altri mezzi di arredo urbano

Orologio:

Struttura di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio, rigidamente vincolata al suolo e completata da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. La struttura può essere completata da impianto di illuminazione diretto.

Cestino porta rifiuti pubblicitario:

Elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio quale lo raccolta di piccoli rifiuti urbani. Rigidamente vincolato al suolo è completato da uno spazio mono o bifacciale finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici.

Panchina:

Elemento di arredo urbano finalizzato alla fornitura di servizio. Rigidamente vincolato al suolo è completato da uno spazio monofacciale finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici.

Altri mezzi di arredo urbano:

Elementi di arredo urbano non rientranti nelle tipologie elencate.

La superficie autorizzabile per la pubblicità esterna a mezzo orologio, cestino porta rifiuti pubblicitario, panchina e altri mezzi di arredo urbano è pari a **mq 30**.

Art. 6 Definizione del quadro di riferimento

Gli impianti pubblicitari di cui all'articolo 5 del Piano sono in parte esistenti ed in parte da realizzare.

Gli impianti affissionistici e privati esistenti sono quelli di cui all' allegato <A> e dovranno adeguarsi o delocalizzarsi per rispettare i principi sanciti nel presente piano.

Gli impianti di proprietà del Comune di Gioia del Colle da installare saranno conformi alle previsioni del P.G.I., mentre le autorizzazioni per l'installazione degli ulteriori impianti privati, ammissibili fino alla superficie globalmente consentita, verranno rilasciate solo nel rispetto di tutte le norme e condizioni del presente Piano.

Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano i segnali turistici e di territorio ex art. 134 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

TITOLO II

IMPIANTI DI PROPRIETA' PUBBLICA

Art. 1 Conservazione, adeguamento ed installazione di impianti di proprietà del Comune di Gioia del Colle

Il Comune ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, al loro adeguamento nel rispetto del presente Piano, nonché, all'ulteriore potenziamento degli impianti affissionali, nei limiti previsti dalla normativa e nel quadro del Piano generale degli impianti.

E' vietata l'affissione su muri e su altri supporti, di manifesti visibili dalla strada e dalle aree pubbliche o di uso pubblico diversi da quelli previsti nel presente Piano per le Pubbliche Affissioni.

Art. 2 Prescrizioni ubicative

All'interno dei centri abitati, in conformità a quanto previsto al comma 6 dell'art. 23 del D.Lgs.285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R.495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, è consentito il posizionamento degli impianti affissionistici nel rispetto dei seguenti criteri di carattere generale:

- a) che gli stessi siano posizionati nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale;
- b) che siano collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti;
- c) che non siano di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento;
- d) che non fronteggino vetrine, finestre e portoni di accesso ai fabbricati;
- e) gli impianti affissionistici del formato cm. 600x300 dovranno essere collocati a distanza non inferiore a 8,00 m dalle intersezioni stradali, e non potranno fronteggiare le facciate finestrate dei fabbricati.

La collocazione degli impianti affissionistici visibili da strade statali, regionali o provinciali, dovrà avvenire previo nulla osta tecnico da parte dell'ente proprietario della strada. L'installazione degli impianti affissionistici non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria.

Dette prescrizioni non si applicano per gli impianti affissionistici installati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, per i quali è stato formalmente rilasciato parere favorevole, ai sensi del D.Lgvo n.285/92, dall' Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 3 Ubicazione degli impianti affissionistici nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo

Nei luoghi sottoposti a vincolo panoramico, a vincoli di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, a vincolo storico, artistico o archeologico, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse storico artistico o archeologico, è consentita l'installazione degli impianti affissionistici solo se vi è il Nulla Osta da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo.

Art. 4 Definizione e tipologia dell'impianto, prescrizioni tecniche

L'impianto per le Pubbliche Affissioni è costituito da un supporto e dall'elemento sovrapposto recante il messaggio da pubblicizzare.

Sono ammesse le seguenti tipologie ed i corrispondenti formati:

SUPPORTO MONO O BIFACCIALE SU PALI, in lamiera zincata con bordi in profilato metallico (ferro o alluminio), con eventuali elementi di arredo urbano per completamento; sono ammessi i formati 100x140, 140x200, 200x140, 200x210, 600x300.

SUPPORTO MURALE SU PALI O ANCORATO A PARETE, in lamiera zincata con bordi in profilato metallico (ferro o alluminio); sono ammessi i formati 100x140, 140x200, 200x140.

SUPPORTO MURALE PER POSTERS del formato 600x300 in fondo metallico sostenuto da pilastri a doppio T ancorato a muro e racchiuso in una cornice in legno, alluminio o vetroresina, alta 20 cm. Il pannello riportante il messaggio pubblicitario su fogli del formato cm. 70x100 o multipli sarà fissato saldamente alla struttura di sostegno con opportuni giunti; il tutto dovrà essere facilmente smontabile al fine di agevolare le operazioni di manutenzione e di trasporto. Gli impianti affissionistici potranno essere luminosi per luce propria o per luce indiretta.

Tutti i manufatti innanzi specificati saranno sormontati da una cimasa recante

la scritta "**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE - Servizio Pubbliche Affissioni**"-

Gli impianti pubblici non sono sottoposti al regime autorizzatorio.

Art. 5 Distribuzione delle pubbliche affissioni per finalità, attribuzione delle superfici

Le superfici destinate alle pubbliche affissioni sono distribuite in ragione della finalità del messaggio affisso sugli appositi impianti. Dette superfici sono attribuite secondo le seguenti modalità:

SUPERFICI PER AFFISSIONE DI MANIFESTI DI NATURA ISTITUZIONALE, SOCIALE O COMUNQUE PRIVE DI RILEVANZA ECONOMICA: mq 160, nei quali troveranno collocazione i messaggi privi di rilevanza economica e di carattere funerario.

SUPERFICI PER AFFISSIONE DI MANIFESTI DI NATURA COMMERCIALE: nei quali troveranno collocazione i messaggi di carattere commerciale e così ripartiti: in categoria speciale per **mq 123**, e categoria normale per **mq.123**.

Art. 6 Impianti di proprietà comunale per affissione diretta da parte di soggetti privati

In esecuzione del decreto legislativo N. 507/93, il Comune di Gioia del Colle destina **all'affissione diretta di natura commerciale**, da parte di soggetti privati, diversi dal concessionario del pubblico servizio, su impianti di proprietà comunale, **mq 80**.

A tale scopo, la superficie di **mq 80** sarà suddivisa in più lotti, la cui consistenza e localizzazione sarà formalizzata in sede di redazione del bando di gara. A ciascun soggetto privato potrà essere autorizzato una superficie espositiva **max di mq 40**.

TITOLO III

IMPIANTI DI PROPRIETÀ PRIVATA COSTITUTIVI DEL PRESENTE PIANO

Art. 1 Premessa

Gli impianti di proprietà privata di cui all'articolo 5 del Piano, sono in parte esistenti ed in parte da realizzare.

Gli impianti esistenti sono quelli di cui all'allegato A) e dovranno adeguarsi o delocalizzarsi per rispettare i principi sanciti nel presente Piano.

In totale, la superficie di detti impianti viene determinata in **mq 1900. 1**

L'installazione di nuovi impianti pubblicitari di qualsiasi tipologia, allo scopo di effettuare pubblicità in una delle forme previste dal D. L.vo n. 507/93, è soggetta alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, anche nel caso in cui la pubblicità che si intende effettuare sia senza oneri.

L'autorizzazione viene concessa con provvedimento rilasciato da Sezione Autonoma Tributi previo parere tecnico della Sezione Autonoma Traffico.

Art. 2 Presentazione e accettazione della domanda

Chiunque **è titolare di un'autorizzazione** sul territorio comunale è soggetto, **entro 90** giorni dall'approvazione del presente piano, pena la decadenza della concessione, alla presentazione presso Sezione Autonoma Tributi, dei seguenti dati:

- indicazione delle generalità, della residenza o domicilio legale e del codice fiscale del titolare dell'autorizzazione;
- amministrazione rilasciante l'autorizzazione;
- numero dell'autorizzazione;
- data di autorizzazione;
- data di scadenza;
- punto d'installazione (es. via Cavour a 100 m dal semaforo);
- l'ubicazione esatta, **con planimetria allegata alla scala 1 :500** del luogo ove si trova l'impianto installato in modo tale da individuarlo univocamente;
- la descrizione dell'impianto, corredata della documentazione tecnica,

in triplice copia, con indicazione dei materiali utilizzati, del disegno illustrativo nonché di idonea **documentazione fotografica** dalla quale si evinca il contesto in cui è inserito il mezzo pubblicitario;

Chiunque **intenda installare o posare sul territorio** comunale impianti pubblicitari, ovvero richieda la variazione di quelli già installati, è soggetto alla preventiva autorizzazione del Comune.

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione indirizzata alla Sezione Autonoma Tributi, deve contenere:

- l'indicazione delle generalità, della residenza o domicilio legale e del codice fiscale del richiedente;
- l'ubicazione esatta, **con planimetria allegata alla scala 1 :500** del luogo ove si intende installare l'impianto in modo tale da individuarlo univocamente;
- la descrizione dell'impianto, corredata della documentazione tecnica, in triplice copia, con indicazione dei materiali utilizzati, del disegno illustrativo nonché di idonea **documentazione fotografica** dalla quale si evinca il contesto in cui sarà inserito il mezzo pubblicitario;
- la dichiarazione di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Piano.

Se l'impianto deve essere installato su strade lo cui proprietà sia di un Ente diverso dal Comune, dovrà essere attestata, mediante nulla osta, la disponibilità dell'ente proprietario.

Il richiedente e', comunque , tenuto a produrre tutti i documenti ed a fornire tutti i dati ritenuti necessari al fine dell'esame della domanda.

L'ufficio ricevente lo domanda restituisce all'interessato una delle due copie della domanda riportando sulla stessa gli estremi del ricevimento.

Art. 3 Responsabile del procedimento

All'interessato verrà data comunicazione del nome del responsabile del procedimento e dell'eventuale sostituto, in caso di assenza, che rimane il referente per tutti gli atti e procedimenti collegati all'istanza presentata.

Art. 4 Istruttoria e integrazione della domanda

Nel caso in cui lo domanda non sia corredata dalla documentazione

prevista, ovvero, nel caso in cui l'ufficio ritenga di dover acquisire ulteriore documentazione, ne dovrà essere fatta richiesta dal responsabile del procedimento, entro quindici giorni dalla presentazione della domanda.

Qualora l'ulteriore documentazione richiesta non venga prodotta entro trenta giorni, la domanda verrà rigettata.

Art. 5 Rilascio

Per gli impianti pubblicitari da installarsi su proprietà privata, il richiedente dovrà dimostrare la disponibilità dell'area stessa; mentre se l'impianto è da installarsi su beni appartenenti o dati in godimento al Comune, l'interessato dovrà richiedere apposita concessione per l'occupazione del suolo pubblico.

Il titolo autorizzativo per l'installazione dei mezzi pubblicitari privati, su aree private, sarà rilasciato dalla Sezione Autonoma Tributi previo rilasci dei pareri degli uffici coinvolti; per gli impianti pubblicitari privati, ricadenti su spazi ed aree pubbliche, la concessione sarà rilasciata dalla Sezione Autonoma Tributi, sempre previo parere della Sezione Autonoma Traffico.

Art. 6 Rinnovo

La domanda di rinnovo deve essere presentata, con le medesime modalità della prima istanza, **60 giorni** prima della scadenza.

Il rinnovo ha luogo mediante vidimazione sull'atto originale.

La mancata presentazione dell'istanza di rinnovo, oltre il termine suindicato, produce l'effetto della rinuncia al rinnovo.

Art. 7 Obblighi del titolare dell'autorizzazione

L'installazione del mezzo pubblicitario deve avvenire, o peno di decadenza, entro il termine di **centoottanta giorni** dallo dato di notifico dello autorizzazione/concessione.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:

- verificare periodicamente il buono stato dell'impianto pubblicitario;
- effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- adempiere, nei termini prescritti, o tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dello autorizzazione sia

- successivamente, o seguito di intervenute e motivate esigenze;
- provvedere allo rimozione di quanto installato in caso di rinuncia, scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione, ovvero a seguito di motivata richiesta da parte del Comune;
 - **dichiarare i propri impianti entro il 31 gennaio di ogni anno, ai fini Tributarî;**
 - stipulare apposita polizza assicurativa R.C. per eventuali danni a cose e persone, valida per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione ed apposita garanzia a favore del comune di Gioia del Colle che potrà utilizzare per la rimozione coatta degli impianti stessi in caso di inadempienze da parte del titolare dell'autorizzazione;

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una **targhetta metallica**, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

- a) amministrazione rilasciante;
- b) soggetto titolare
- c) numero dell'autorizzazione
- d) data di autorizzazione
- e) data di scadenza
- f) punto d'installazione (es. via Cavour a 100 m dal semaforo)

La targhetta, di cui al comma precedente, deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

Art. 8 Durata

Salvo diversa indicazione, l'autorizzazione all'installazione di cartelli o di mezzi pubblicitari permanenti ha validità per un periodo di 3 anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo.

Art. 9 Cessazione dell'autorizzazione

L'autorizzazione può essere annullata prima dei tre anni per:

- motivi di interesse pubblico legati alla realizzazione di interventi

- pubblici sul territorio incompatibili con la permanenza dell'impianto;
- inadempimento degli obblighi da parte del titolare dell'autorizzazione/concessione;
 - mancata corresponsione del canone annuale di concessione;
 - rinuncia espressa, con documentazione della rimozione dell'impianto e riconsegna del titolo in originale;
 - mancata esposizione del messaggio pubblicitario per 12 mesi.

Art. 10 Vigilanza

Gli enti proprietari delle strade e l'amministrazione comunale nell'ambito dei centri abitati, sono tenuti a vigilare, a mezzo del proprio personale competente in materia di viabilità, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato. Gli stessi enti sono obbligati a vigilare anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari oltre che sui termini di scadenza delle autorizzazioni concesse.

Alle attività di vigilanza e controllo è preposta la Sezione Autonoma del Traffico, la quale svolge tali mansioni di concerto con la Sezione Autonoma Tributi e la Polizia Municipale per quanto di competenza.

Qualunque inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato alla vigilanza, dovrà essere contestata a mezzo di specifico verbale al soggetto titolare dell'autorizzazione che deve provvedere entro il termine fissato.

Tutti i messaggi, esposti difformemente dalle autorizzazioni rilasciate, dovranno essere rimossi, previa contestazione scritta, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario, entro il termine di 48 ore dalla diffida pervenuta. In caso d'inottemperanza si procede d'ufficio.

Art. 11 Sanzioni

L'esposizione di un mezzo pubblicitario non preventivamente autorizzato costituisce una violazione al regolamento comunale punibile con le sanzioni amministrative di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 507/93 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai mezzi pubblicitari, privi di titolo autorizzativo rilasciato dal Comune di Gioia del Colle, si applica l'art. 23, comma 13 bis, del D.Lgvo N. 285/92 (Nuovo Codice della Strada).

I mezzi pubblicitari, privi di titolo autorizzativo rilasciato dal Comune di Gioia del Colle, dovranno essere rimossi a cura e spese del titolare entro 10 (dieci) giorni dalla data di notifica della diffida - ordinanza di rimozione dei medesimi.

I mezzi pubblicitari, esistenti sulla base di autorizzazione/concessione rilasciata dal Comune di Gioia del Colle, ma non conformi alle prescrizioni del presente Regolamento di attuazione, dovranno essere adeguati e/o trasferiti, a cura e spese del titolare dell'impianto, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Piano, previa presentazione di apposita richiesta. In caso di esito negativo ovvero in caso di mancata istanza di adeguamento, l'amministrazione indicherà all'interessato la data entro cui l'impianto dovrà essere rimosso. L'autorizzazione rilasciata a seguito dell'adeguamento avrà durata triennale, ed è rinnovabile per lo stesso periodo.

In caso di inosservanza a quanto previsto dal presente articolo si procederà nei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

TITOLO IV

IMPIANTI DI PROPRIETA' PRIVATA NON COSTITUTIVI DEL PRESENTE PIANO

Art. 1 Individuazione degli impianti non compresi nel Piano Generale

Non rientrano nelle quantità definite ammissibili dal presente Piano, ma trovano in esso la loro disciplina per altri aspetti.

- a) Le installazioni pubblicitarie poste in opera all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando la pubblicità esposta si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, esposti nelle vetrine e sulle porte di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti all'attività in essi esercitata;
- b) Gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione;
- c) I manufatti destinati ad esposizioni pubblicitarie installati all'interno di mezzi di trasporto collettivo;
- d) Le insegne dei negozi, le targhe e simili;
- e) Le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento;
- f) I mezzi pubblicitari collocati su proprietà privata;
- g) I mezzi pubblicitari per la pubblicità temporanea: Si intende impianto pubblicitario temporaneo, il manufatto che, indipendentemente dal supporto impiegato per l'esposizione del messaggio, per le caratteristiche costruttive e le modalità di posa in opera, non abbia carattere di oggettiva stabilità e che comunque sia di durata in opera **non superiore a 3 mesi** per ciascuna autorizzazione.

Art. 2 Rilascio e rinnovo dell'autorizzazione

Chiunque intenda installare sul territorio comunale gli impianti di cui alle lettere d), e), f), g) di cui all'art. 1 dello stesso titolo, ovvero richieda la variazione di quelli già installati, è soggetto alla preventiva autorizzazione

del Comune.

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione, indirizzata alla Sezione Autonoma Traffico, deve contenere:

- * l'indicazione delle generalità, della residenza o domicilio legale e del codice fiscale del richiedente;
- * l'ubicazione esatta, **con planimetria allegata alla scala 1 :500** del luogo ove si intende installare l'impianto in modo tale da individuarlo univocamente;
- * lo descrizione dell'impianto, corredata della documentazione tecnica, in triplice copia, con indicazione dei materiali utilizzati, del disegno illustrativo nonché di idonea **documentazione fotografica** dalla quale si evinca il contesto in cui sarà inserito il mezzo pubblicitario;
- * lo dichiarazione di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Piano.

Se l'impianto deve essere installato su strade la cui proprietà sia di un Ente diverso dal Comune, dovrà essere attestata, mediante nulla osta, la disponibilità dell'ente proprietario.

Il richiedente è, comunque, tenuto a produrre tutti i documenti ed a fornire tutti i dati ritenuti necessari al fine dell'esame della domanda.

L'Ufficio ricevente la domanda restituisce all'interessato una delle due copie riportando sulla stessa gli estremi del ricevimento.

La domanda di rinnovo deve essere presentata con le medesime modalità della prima istanza **60 giorni** prima della scadenza.

Il rinnovo ha luogo mediante vidimazione sull'atto originale.

La mancata presentazione dell'istanza di rinnovo, oltre il termine suindicato, produce l'effetto della rinuncia al rinnovo.

Art. 3 Obblighi del titolare dell'autorizzazione

L'installazione del mezzo pubblicitario temporaneo deve avvenire, a pena di decadenza, entro il termine di **trenta giorni** dalla data di rilascio dell'autorizzazione.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:

- verificare periodicamente il buono stato dell'impianto pubblicitario;
- effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- adempiere, nei termini prescritti, a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio della autorizzazione sia successivamente, a seguito di intervenute e motivate esigenze;
- provvedere alla rimozione di quanto installato in caso di rinuncia, scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione, ovvero a seguito di motivata richiesta da parte del Comune;
- stipulare apposita polizza assicurativa R.C.;

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato, di cui alla lettera f), dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

- a) amministrazione rilasciante
- b) soggetto titolare
- c) numero dell'autorizzazione

La targhetta di cui al comma precedente deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

Art. 4 Durata

La durata della pubblicità temporanea, non può eccedere l'evento e, comunque, non può superare i novanta giorni solari, salvo che per la pubblicità su teli in cantieri che può protrarsi per tutta la durata dei lavori, con progressivi rinnovi, entro novanta giorni.

Art. 5 Cessazione dell'autorizzazione

L'autorizzazione può essere annullata prima dei 90 giorni solari per:

- motivi di interesse pubblico legati alla realizzazione di interventi pubblici sul territorio incompatibili con la permanenza dell'impianto;

- inadempimento degli obblighi da parte del titolare dell'autorizzazione;
- mancata corresponsione di quanto dovuto al Comune;
- rinuncia espressa, con documentazione della rimozione dell'impianto e riconsegna del titolo in originale.